

## Pensionati dal Saluzzese in piazza a Roma

C'era anche una delegazione di pensionati saluzzesi alla manifestazione promossa da Cgil, Cisl e Uil che si è svolta sabato 16 novembre a Roma. "Il governo ci ascolti, non siamo invisibili, siamo 16 milioni" è la parola d'ordine dei manifestanti che chiedono "la modifica della legge di bilancio che nulla concede ai pensionati". A Roma hanno portato richieste "chiare e semplici": una legge nazionale sulla non autosufficienza; una vera rivalutazione delle pensioni (e non 40 centesimi in più al mese); la riduzione delle tasse per chi le paga tutte; l'allargamento della 14.esima per aiutare chi è in difficoltà; un adeguato finanziamento del Servizio Sanitario per permettere a tutti di curarsi, il superamento delle liste d'attesa e l'abolizione dei ticket. «Si stima che 6 milioni di pensio-

nati convivano con una persona non autosufficiente, rappresentando di fatto il vero perno del welfare. - sottolinea Lina Chialva, segretario di Lega Spi Saluzzo - Da anni, chiediamo una legge e risorse adeguate: non possiamo sentirci in colpa o di peso quando non siamo più autonomi, dobbiamo avere un aiuto dallo Stato. A sostegno di questa richiesta stiamo raccogliendo firme tra i cittadini». Dell'azione di governo i pensionati hanno apprezzato l'intervento sulle tasse in favore dei lavoratori, la conferma di due miliardi in più sul fondo sanitario e il superamento del superticket, ma chiedono un'attenzione maggiore «Siamo 16 milioni, l'80% percepisce una pensione lorda sotto i 1500 euro al mese, tra questi il 60% ha un assegno medio di 650 euro».